

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,  
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA MELO  
N° 15 del 9 giugno 2022**

**INFORMAZIONE IMPORTANTE**

Si informa che con **Decreto del Direttore Servizio fitosanitario** e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA **n. 300 del 2 maggio 2022** è stato **approvato l'aggiornamento** delle "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata per l'anno 2022 nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito ERSA all'indirizzo:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2022/>

**PREVISIONI METEOROLOGICHE**

La regione sarà interessata nella giornata odierna da un fronte che poi andrà a formare una depressione sull'Adriatico che continuerà a far affluire correnti umide orientali in quota e richiamerà correnti più secche nei bassi strati. Sabato e domenica tornerà un promontorio anticiclonico con aria secca in quota.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

**FENOLOGIA**

La tabella completa con le fasi fenologiche di Fleckinger e BBCH è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fasi%20fenologiche.pdf>

Alla 23ª settimana tutte le varietà monitorate sono ad ingrossamento dei frutti.

Fase fenologica	
Fleckinger	Scala BBCH
 <p><b>J - INGROSSAMENTO DEI FRUTTI</b></p> <p>I frutti continuano ad ingrossarsi (frutti a ca. la metà della dimensione finale)</p>	<p><b>75-79</b></p>

### SITUAZIONE FITOSANITARIA dei MELETI E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<b>PATOGENI</b>	
<p><b>Ticchiolatura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Recettività delle piante:</b> permane la fase di rischio in frutteti con sintomi di ticchiolatura per l'avvio delle infezioni secondarie.</li> <li>• <b>Modello previsionale:</b></li> <li>• il periodo delle infezioni primarie si è concluso;</li> <li>• Sul sito di Ersà sono consultabili le simulazioni proposte dal modello: <a href="http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/">http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/</a></li> <li>• <b>Monitoraggi:</b> nei frutteti monitorati la situazione è generalmente buona, con assenza di infezioni ad eccezione di alcuni appezzamenti dove si osservano sintomi di ticchiolatura, in particolare su foglia, talvolta anche importanti, imputabili alle infezioni di maggio. In questi impianti dovrà essere posta la massima attenzione per la difesa contro le infezioni secondarie.</li> <li>• È auspicabile che ogni frutticoltore effettui dei controlli mirati nei propri impianti per verificare lo stato fitosanitario degli stessi, monitorando con attenzione la presenza di</li> </ul>	<p>Nei frutteti con presenza di ticchiolatura porre la massima attenzione nella <u>efficienza della distribuzione dei prodotti fitosanitari</u>.</p> <p>In base all'esito del rilievo le strategie di difesa proposte sono le seguenti:</p> <p><i>Con presenza di macchie su foglia superiori al 2 % (2 foglie con macchie su 100 germogli controllati) su varietà sensibili alla ticchiolatura estiva (Gala fino a metà giugno, Golden delicious, Morgenduft, Granny smith, Fuji e Cripps pink) oppure superiori al 5% su varietà non sensibili alla ticchiolatura estiva (es. Red delicious):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ripristinare la copertura prima di eventuali periodi piovosi o in funzione del dilavamento e comunque indicativamente ogni 7-10 giorni.</li> </ul> <p><i>Presenza di macchie su foglia inferiori al 2 % su varietà sensibili alla ticchiolatura estiva od inferiori al 5% su varietà non sensibili:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ripristinare la copertura prima di eventuali periodi piovosi od in funzione dei dilavamenti e comunque indicativamente ogni 10-12 giorni.</li> </ul> <p>I prodotti consigliati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Metiram*</b> (max 3 interventi/anno; impiegabile fino al 20 giugno);</li> </ul>

<p>macchie di ticchiolatura sulle foglie di 100 germogli (controllando anche la parte alta delle piante). Questa verifica è importante per poter programmare correttamente la difesa estiva. Se la % di germogli colpiti è &gt; 2% la difesa deve essere costante perché il rischio di infezioni secondarie è molto elevato;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le condizioni climatiche più favorevoli a determinare gravi infezioni estive sono rappresentate da lunghi periodi di bagnatura continua (36-48 ore) o piogge dilavanti (&gt; a 40-50 mm) soprattutto se si dovessero verificare nei mesi di giugno-luglio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Fluazinam*</b> (Intervallo di sicurezza: 60-63 gg.);</li> <li><b>Captano</b> (no ancora su gruppo Red delicious in questa fase fenologica (max 16 interventi tra Dithianon e Captano);</li> <li><b>Dodina*</b> (non utilizzare ancora in questa fase fenologica su varietà sensibili alla rugginosità);</li> <li><b>Zolfo</b> (Thiopron) preferire i trattamenti nelle ore serali e ai dosaggi minimi di etichetta; distanziare di tre settimane da trattamento con captano, non miscelare con antiparassitari alcalini. Questa s.a. è efficace per il controllo dell'oidio;</li> <li><b>Polisolfuro di calcio</b></li> <li><b>Sali di rame</b> (fitotossico su alcune varietà)</li> </ul> <p>(*) azione anche per l'alternaria.</p> <p><i>Si ricorda di alternare fra loro i prodotti consigliati e di leggere con attenzione quanto indicato in etichetta in riferimento all'intervallo dei giorni previsti fra due trattamenti consecutivi.</i></p>
<p><b>Alternaria</b> (<i>Alternaria spp</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sono visibili sintomi su foglia.</li> <li>Fare attenzione nei frutteti con elevata presenza del fungo negli anni scorsi.</li> <li>Nelle aziende con varietà sensibili al fungo privilegiare interventi irrigui sottochioma. Per chi è costretto ad irrigare soprachioma non superare le 6 ore di bagnatura fogliare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Fluazinam, Dodina e Metiram</b> consigliati per ticchiolatura agiscono anche contro questo fungo.</li> </ul>
<p><b>Oidio</b> (<i>Podosphaera leucotricha</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Presenza di vegetazione sintomatica in calo.</li> <li>Si consiglia di asportare il più possibile i germogli infetti e di allontanarli dall'impianto.</li> </ul>	<p>Negli appezzamenti con vegetazione ancora in attiva crescita e su varietà dove si osserva ancora una forte pressione del fungo intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Trifloxystrobin</b> (Flint) in miscela con un prodotto di copertura per la ticchiolatura (max 3 strobilurine/anno);</li> <li><b>Bupirimate</b> (massimo 4 interventi/anno). Non utilizzare prima di metà giugno su varietà sensibili alla ruggine (es. Golden delicious)</li> </ul> <p>Il Bupirimate risulta fitotossico su cv. Imperatore e Idared.</p> <p>Negli appezzamenti con meno pressione del fungo è consigliabile intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Zolfo</b> preferire i trattamenti nelle ore serali e ai dosaggi minimi di etichetta;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Polisolfuro di calcio</b></li> <li>• <b>Biostimolanti + zolfo</b> (consultare i tecnici di riferimento per maggiori dettagli);</li> <li>• <b>Bicarbonato di potassio</b> (efficacie anche per ticchiolatura);</li> <li>• <b>Olio essenziale di arancio</b> (PREV-AM PLUS e LIMOCIDE - efficacie anche per ticchiolatura. In <u>caso di miscela verificare la compatibilità con i formulati commerciali</u>).</li> </ul>
<p><b>Colpo di Fuoco batterico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consigliamo di monitorare costantemente i propri frutteti, soprattutto i nuovi impianti.</li> <li>• In caso di sintomi sospetti allertare il Servizio Fitosanitario.</li> </ul>	<p>In caso di temporali, soprattutto se associati a grandine, è altamente consigliato effettuare un intervento a base di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Acibenzolar-S-Metil</b> (max 6 interventi/anno)</li> <li>• <b>Rame</b> (nei giovani impianti)</li> </ul> <p>o, in alternativa, con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Bacillus subtilis</i></li> <li>• <i>Bacillus amyloliquefaciens</i></li> <li>• <i>Aureobasidium pullulans</i></li> <li>• Laminarina</li> </ul>
<b>FITOFAGI</b>	
<p style="text-align: center;"><b>Afidi</b></p> <p><b>Afide lanigero:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricontrate nelle zone monitorate <b>colonie in aumento di afide lanigero parassitizzate</b> dall'imenottero <i>Aphelinus mali</i>.</li> <li>• <i>Soglia di intervento:</i> 10 <u>colonie vitali</u> su 100 organi controllati.</li> </ul> <p>Mantenere costantemente monitorata la situazione nei propri impianti.</p>	<p>In presenza del parassitoide (<i>Aphelinus mali</i>), nel caso si rendesse necessario effettuare un intervento, al fine di salvaguardare l'entomofauna utile preferire prodotti più selettivi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Beauveria bassiana</i></b> CEPP0 ATCC 74040 (da irrorare al mattino presto o alla sera);</li> <li>• <b>Sali di potassio di acidi grassi.</b></li> </ul> <p>Tali prodotti hanno lo scopo di contenere, anche se parzialmente, le colonie dell'afide al fine di favorire l'instaurarsi degli insetti utili (predatori/parassitoidi).</p>
<p><b>Eulia</b> (<i>Argyrotaenia ljugiana</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prosegue il secondo volo.</li> <li>• Catture al momento ancora modeste.</li> </ul>	
<p><b>Altri tortricidi ricamatori</b> (<i>Archips podanus</i>, <i>Pandemis spp.</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prosegue il volo di <i>Archips podanus</i>;</li> <li>• Assenza di volo di <i>Pandemis spp.</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non sono necessari specifici interventi.</li> </ul>
<p><b>Cemiostoma</b> (<i>Leucoptera malifoliella</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Terminato il volo.</li> </ul>	

<p><b>Litocollete</b> (<i>Phyllonorycter spp.</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Iniziato il secondo volo.</li> <li>• Catture in forte aumento.</li> </ul> <p><i>Soglia di intervento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 mine con larve vive per foglia.</li> </ul>	<p>I trattamenti già effettuati contro carpocapsa e l'eventuale trattamento contro <i>Halyomorpha halys</i> con <b>Acetamiprid</b> controllano efficacemente anche questo microlepidottero.</p>
---	---

<p><b>Cidia del pesco</b> (<i>Cydia molesta</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di volo con catture in aumento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il trattamento effettuato per carpocapsa ha avuto efficacia anche per il controllo di questo insetto.</li> </ul>
---	---

<p><b>Carpocapsa</b> (<i>Cydia pomonella</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Monitoraggi</u>: sporadiche catture da considerarsi come coda di volo della generazione svernante.</li> <li>• <u>Modelli previsionali</u>: in questa settimana il modello prevede la fine delle ovideposizioni e una coda di presenza larvale.</li> <li>• <u>Soglia d'intervento</u> (Controllo su 1000 frutti/ha o almeno 500 frutti/appezzamento) frutti con fori di penetrazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ 0,3 % di frutti in giugno</li> <li>✚ Oppure 1 cattura/trappola a settimana per 2 settimane consecutive o 2 catture/trappola/settimana.</li> </ul> </li> </ul>	<p>In caso di superamenti delle soglie intervenire con prodotti ad azione larvicida quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Virus della Granulosi</b></li> <li>• <b>Spinetoram</b> (max 1 intervento/anno)</li> <li>• <b>Fosmet</b> (solo per esaurimento scorte. Efficacie anche per cocciniglia).</li> </ul> <p>Il diradamento manuale è un'ottima occasione per verificare eventuali presenze di fori e larve di carpocapsa eventualmente presenti.</p>
---	---

Gradi giorno (GG)	Stadio di sviluppo di carpocapsa
140	Inizio primo volo
230	Inizio deposizione uova
300-310	Inizio nascita larve
350	Inizio penetrazione frutti
880	Inizio secondo volo

<p><b>Grafici voli dei lepidotteri</b></p>	<p>Al link sotto indicato è possibile consultare i voli settimanali dei principali lepidotteri monitorati nel territorio regionale:</p> <p><a href="http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/grafici-dei-voli-dei-lepidotteri-dannosi-del-melo/Grafici%20lepidotteri%2012%20mag%202022.pdf/view">http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/grafici-dei-voli-dei-lepidotteri-dannosi-del-melo/Grafici%20lepidotteri%2012%20mag%202022.pdf/view</a></p>
--	--

<p><b>Cimice asiatica</b> (<i>Halyomorpha halys</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Catture in aumento nelle trappole Rescue nella gran parte degli areali monitorati, sia di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nei propri impianti è opportuno effettuare controlli visivi per osservare presenze di adulti e/o delle prime forme giovanili e di ovature.</li> </ul>
---	--

adulti che di giovani.

- Osservati adulti svernanti e forme giovanili (da 1° a 3° stadio) nei frutteti.
- Si conferma la **presenza di parassitoidi** di cimice asiatica in alcune località della Regione anche distanti tra loro.
- Segnalare ai tecnici di riferimento eventuali presenze di ovature parassitizzate (vedi foto sotto riportate).
- **Per la gestione delle ovature maggiori informazioni sono reperibili al seguente link:**

[http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/cimice-marmorata-asiatica-halyomorpha-halys/cimice-marmorata-asiatica-stagione-2022/Speciale\\_gestione\\_ovature\\_di\\_Halyomorpha\\_halys\\_-\\_9\\_giu\\_2022.pdf](http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/cimice-marmorata-asiatica-halyomorpha-halys/cimice-marmorata-asiatica-stagione-2022/Speciale_gestione_ovature_di_Halyomorpha_halys_-_9_giu_2022.pdf)

- Per maggiori informazioni è possibile consultare il bollettino speciale *H. halys* che verrà pubblicato sul sito dell'ERSA ogni lunedì.
- È possibile ricevere lo speciale bollettino cimice marmorata asiatica anche attraverso il canale telegram:  
(link: [https://t.me/ERSA\\_cimice\\_asiatic](https://t.me/ERSA_cimice_asiatic))

I controlli vanno fatti a partire dai bordi e nella parte alta delle piante.

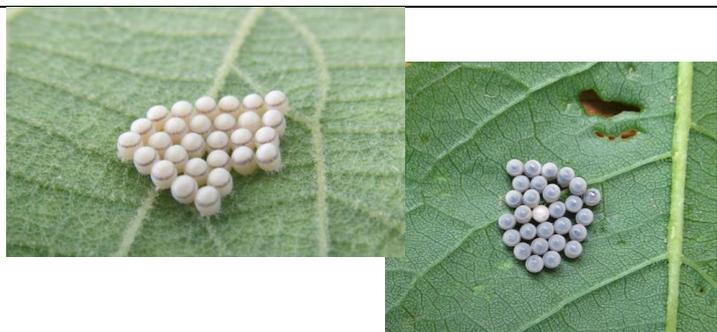
Il monitoraggio delle forme adulte va effettuato preferibilmente nelle prime ore del mattino quando l'insetto è meno attivo.

- In caso di accertata presenza all'interno del frutteto la s.a. utilizzabile in questo momento è:
  - **Acetamiprid** (s.a. efficace anche nei confronti di afide grigio, afide verde e fillominatori).

Si segnala inoltre che l'**Olio essenziale di arancio** (PREV-AM PLUS e LIMOCIDE) sembra contribuire al controllo delle forme giovanili.

- Si raccomanda di effettuare i trattamenti solo se necessario ed esclusivamente nei frutteti o loro bordi mentre è assolutamente VIETATO trattare le SIEPI.
- L'intervento potrà essere effettuato sulla base dei risultati del monitoraggio eseguito nel proprio frutteto, indispensabile per valutarne la necessità in relazione al rinvenimento della cimice in campo.

Da esperienze di campo fatte da alcuni produttori si è osservato che prodotti a base di **caolino** (per la sua azione corroborante) e **zeolite** hanno dimostrato di avere un effetto repellente nei confronti di *H. halys*, contribuendo nella difesa dell'insetto.



Ovature parassitizzate di cimice asiatica su melo  
(Foto C. Zampa)



Ovatura non parassitizzata di cimice asiatica su melo  
(Foto C. Zampa)



Prime forme giovanili (Foto B Oian)

## ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Prevenzione butteratura amara	<ul style="list-style-type: none"><li>• Proseguire con <b>concimi fogliari</b> contenenti <b>calcio</b>.</li></ul>

<p><b>Cosmesi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sulle varietà sensibili, quali la Golden Delicious, è possibile limitare la comparsa di rugginosità sui frutti intervenendo con: <ul style="list-style-type: none"> <li><b>caolino + zolfo</b></li> </ul> </li> </ul> <p>Il caolino, grazie alle sue proprietà riflettenti, sembra svolgere anche un'azione protettiva contro le scottature solari ai frutti.</p>
<p><b>Prevenzione filloptosi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Si continuano ad osservare sintomi su Golden delicious.</li> <li>Al fine di contenere la carenza intervenire con concimi fogliari specifici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>È possibile somministrare per via fogliari dei concimi a base di <b>Magnesio e Manganese</b>.</li> <li>Distanziare i trattamenti di circa 10-15 giorni.</li> </ul>
<p><b>Regolazione della carica produttiva</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il diradamento manuale dei frutticini, <u>qualora necessario</u>, è importante sia per favorire l'accrescimento dei frutti restanti che per stimolare la differenziazione delle gemme a fiore per il prossimo anno (solo se il diradamento viene eseguito entro 50-60 giorni dopo la fioritura). <u>Valutare con attenzione la carica definitiva dell'impianto prima di procedere con questa operazione.</u></li> <li><b>Approfittare di questo intervento</b> per rilevare l'eventuale presenza su foglie e frutti di macchie di ticchiolatura e di eventuali danni da carpocapsa, cidia molesta, oplocampa, ecc. ... sui giovani frutti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Iniziare il diradamento manuale dalle varietà Fuji e Red delicious spur, per proseguire con Gala, Red delicious standard e tutte le altre.</li> </ul>
<p><b>Concimazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Negli impianti in produzione, una volta terminata la cascola, programmare la concimazione con <b>nitrate di calcio</b>, valutando l'equilibrio vegeto-produttivo dell'impianto.</li> </ul>
<p><b>Grandine</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Dopo una grandinata effettuare entro 24 ore dall'evento un intervento fungicida al fine di cicatrizzare le ferite. Questi trattamenti non incidono sul numero massimo di interventi ammessi con le s.a. consigliate previsti dal DPI. Vanno comunque rispettati i vincoli di etichetta relativi al numero massimo complessivo di interventi eseguiti e all'intervallo tra gli stessi.</li> </ul>	<p>I prodotti consigliati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Dithianon</b></li> <li><b>Captano</b> (ad esclusione delle Red Delicious)</li> </ul>

- **Irrigazione**

- Purtroppo le precipitazioni continuano ad essere scarse e/o insufficienti per soddisfare le esigenze colturali, a causa anche delle elevate temperature del periodo.
- In considerazione delle previsioni meteorologiche, che descrivono una situazione pluviometrica caratterizzata da scarsi e localizzati apporti idrici nei prossimi giorni, si consiglia di programmare con attenzione l'irrigazione prendendo come valori di riferimento i dati di umidità del terreno rilevati e stimati ed attendendosi ai volumi di apporto idrico previsti dai disciplinari.
- Le pomacee stanno attraversando una fase fenologica molto sensibile allo stress idrico. Per i prossimi 20 giorni è assolutamente necessario evitare deficit di acqua disponibile nel terreno, che potrebbe portare a cali di resa, diminuzione della pezzatura e scarso assorbimento dei nutrienti, alcuni dei quali sono necessari per avere frutti ben formati e privi di difetti.
- Per il calcolo dei turni irrigui con impianti per aspersione potrebbe essere utilizzato il seguente metodo: dividere i mm di pioggia (misurati con il pluviometro aziendale) per il consumo giornaliero della coltura. Es.: 40 mm di pioggia:4,2 mm (consumo giornaliero a giugno del melo con filare inerbito) = 9,5 ca. 9 giorni (periodo di sospensione dell'irrigazione).
- Si ricorda che per allevare in modo opportuno le piante giovani è necessario irrigarle evitando assolutamente stress idrici.

Il fabbisogno irriguo per la coltura del melo su interfilare inerbito nel mese di giugno è di:

- **4,2 mm/giorno**

## **TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI**

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) **è fatto divieto** di intervenire con **trattamenti di difesa insetticidi** ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, **prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore** presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo. In questi giorni sono in **fioritura** diverse essenze tra cui anche il **tarassaco** specie molto visitata dai pronubi e dalle api in particolare.



SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

## INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

### **PAN: Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari**

Il PAN prevede che per il controllo delle diverse avversità delle colture sia possibile l'utilizzo dei fitofarmaci. Questa possibilità è però condizionata al rispetto preventivo di alcune misure ed in

particolare specifica che questi prodotti possano essere impiegati solo all'interno di strategie di difesa integrata (obbligatoria o volontaria) o di difesa biologica.

Uno dei punti fondamentali della difesa integrata prevede che l'operatore professionale possa utilizzare i prodotti fitosanitari solo quando necessario e cioè quando ci sono le condizioni per lo sviluppo dell'avversità e nel rispetto rigoroso **delle indicazioni riportate in etichetta**.

### **CANALE TELEGRAM:**

Dal 2020 ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale [www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it) dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Per il **melo** il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini melo integrato

Per iscriverti clicca qui: [https://t.me/ERSA\\_melo\\_IPM](https://t.me/ERSA_melo_IPM)

**Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA**  
[www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it)